

Al Tc Ambrosiano di Milano la 44a edizione

QUI L'ITALIA VINCE SEMPRE

Anche se i due vincitori sono stranieri, Velotti (argentino) e Dinu (rumena), ennesimo grande successo dell'evento milanese in cui erano rappresentati ben 37 nazioni. Per quanto riguarda i nostri, incoraggianti progressi. Martina Caregaro è la miglior azzurra; e nel trofeo per nazioni, vinto dall'Argentina, siamo terzi

IL VINCITORE,
L'ARGENTINO
AGUSTIN VELOTTI



di Claudio Calza
foto Ettore Ferreri

Se la felicità ha, come si dice, un volto, oggi questo riflette il sorriso timido di Cristina Dinu e l'espressione determinata e un po' sorniona di Agustín Velotti. Sono loro i protagonisti che si sono aggiudicati il trofeo del 44° Avvenire by Credito Artigiano, il torneo internazionale under 16, prezioso gioiello del Tennis Club Ambrosiano. La prima, ancora quindicenne, rumena di Bucarest, ha dominato e, in finale, ha annientato una morettina dai grandi occhi avvolgenti, la cilena Daniela Seguel, apparsa, nell'occasione, la copia sbiadita della bella regolarista che era stata per tutto il torneo. In campo maschile, Agustín Velotti,

sedicenne argentino di Corrientes, è andato via liscio per tutta la settimana e si è dovuto impegnare al massimo soltanto in semifinale, per battere il bielorusso Pavel Filin, un tipetto dal gioco per nulla appariscente ma che nasconde, sotto un caschetto di capelli da paggio settecentesco, un gran cervello. La finale non ha avuto storia. Opposto al riccioluto connazionale Andrea Collarini, un mancino aitante, che ha già un buon curriculum alle spalle, Velotti ha giocato con lui come il gatto col topo: una fitta rete di pressanti palleggi poi, all'improvviso, la zampata assassina, ossia un micidiale diritto lungolinea o anomalo, a sventaglio. Un bel giocatore, che già si era già imposto la settimana prima a Monteca-



LA VINCITRICE, LA RUMENA CRISTINA DINU

tini e che pare sia in buone mani, in quelle cioè di Ruben Rê, considerato uno dei più qualificati coach argentini. E parliamo di italiani.

Nel tabellone maschile, le presenze iniziali erano 28, con 2 teste di serie (Alessandro Colella n.10 e Fabrizio Ornago n.14), ma solo in 3 sono approdati agli ottavi, cioè Omar Giacalone, Andrea Patracchini e proprio Alessandro Colella. Quest'ultimo poi è stato l'unico a guadagnare i "quarti". Qui, contro la testa di serie n.2 (e n.3 della classifica europea), il bielorusso Pavel Filin, nel primo set si è esibito nell'imitazione del miglior Nadal annichilendo il suo avversario. Poi, sul 2-0 del secondo ha leg-

che, a detta di Giancarlo Palumbo, coordinatore organizzativo del Centro Tecnico Federale di Tirrenia, dove il ragazzo vive e si allena, ha ancora notevoli margini di miglioramento.

Nel tabellone femminile, le presenze al via erano 22, con tre teste di serie (Martina Caregaro n.10, Sara Dami n.13 e Alessia Camplone n.15). In 5 sono approdate agli ottavi e solo due - Francesca Bernardi e Martina Caregaro - hanno guadagnato i "quarti". Qui, la prima, che è allenata da Adriana Serra Zanetti, non ha avuto scampo contro la forte cilena Daniela Seguel, testa di serie n.3, mentre la Caregaro ha avuto ragione in tre set (dopo aver annullato tre match point) della cinghialotta tunisina Nour Abbes. In semifinale Martina, che ha per coach nientemeno che Silvia Farina, si è trovata davanti anche lei Daniela Seguel. L'incontro ha avuto solo un andamento: una metteva tutte le palle in campo, l'altra ne ha sprecate troppe, soprattutto nei momenti decisivi. Peccato che chi non sbagliava mai era proprio la cilena. La brava Martina è stata comunque quella che ha fatto più strada di tutti i nostri, tanto da meritarsi il premio per la migliore giocatrice italiana del torneo. E poi, se vogliamo, una semifinale



(sì, proprio il paggetto...). Francesca Palmigiano, allieva di Barbara Rossi, Maurizio Riva e Gianluca Pozzi alla T70 Academy, ha perso anch'essa negli ottavi, giocando però alla pari con la testa di serie n.1, la serba Dorothea Eric, capace di mettere in campo anche alcune "astuzie" del mestiere. Ma imparerà anche questo la nostra Franceschina, perché l'intelligenza, così come la grinta, non le fa difetto.

Per la cronaca, il trofeo per nazioni è stato vinto dall'Argentina, grazie soprattutto alla prestazione di Velotti e Collarini che, assieme, hanno fatto proprio anche il torneo di doppio. Seconda la Romania e terza l'Italia.

ottobre) Francesca Palmigiano. Il primo, che si allena alla Bologna Tennis Academy con il maestro Cesare Zavoli, è una new entry nel circuito internazionale. Ha giocato un buon torneo, cedendo negli ottavi contro il bielorusso Pavel Filin



Agustin Velotti

E' nato a Corrientes, in Argentina, il 24 maggio 1992. Ha iniziato a giocare a tennis nella sua città a 7 anni. Il suo coach è Ruben Rè, con il quale si allena al centro di Chaco, nei pressi di Corrientes.

Destrorso, rovescio bimanale, è alto 1 metro e 73 per 63 chili di peso. Ha nel servizio e nel diritto i colpi migliori e il suo gioco è caratterizzato da una forte pressione da fondo campo. Quest'anno è stato campione sudamericano a squadre, ha vinto il torneo internazionale di Montecatini, è stato semifinalista e quartofinalista in due Futures in Argentina. Gioca con racchetta Wilson N-Blade. Il suo tennista preferito è Novak Djokovic e il suo sogno è vincere il Roland Garros. Nel tempo libero ama stare con gli amici.



Cristina Dinu

E' nata a Bucarest, in Romania, il 18 gennaio 1993. Ha iniziato a giocare a 6 anni nella sua città. Il suo allenatore è Dan Nita.

Destrorsa, rovescio bimanale, è alta un metro e 70 per 60 chili di peso. La sua forza consiste in una buona intelligenza tattica, nella regolarità e nella freddezza di carattere. Quest'anno ha vinto un torneo Eta di seconda categoria in Repubblica Ceca, un Itf in Bulgaria e, da noi, il torneo internazionale under 16 di Montecatini, sempre contro la cilena Seguera. Gioca con racchetta Wilson. La sua tennista preferita è Maria Sharapova. Ambirebbe vincere il Roland Garros. Il suo hobby principale è la musica.

RISULTATI

Singolare maschile - 1° turno (italiani): Mate Zsiga (1-Hun) b. Andrea Cammarata 6-1 6-1, Marco Vannutelli (Wc) b. Edoardo Eremin 7-3 7-5, Levente Godry (Hun) b. Alessio Guidotti (Wc) 6-3 6-1, Damir Dzumhur (4-Bih) b. Luca Margaroli 6-2 6-1, Antun Pehar (Cro) b. Davide Pontoglio 6-4 6-3, Omar Giacalone b. Filip Strnad (Cze) 6-2 6-3, Fabrizio Ornago (14) b. Federico Maccari (Wc) 6-2 3-6 6-2, Alvaro Nazal (Chi) b. Federico Margini (Wc) 5-7 6-2 6-2, Sang-woo Noh (Kor) b. Marco Cecchinato (Q) 6-2 6-4, Tommaso Lago b. Laszlo Szendroi (5-Hun) 3-6 6-0 6-1, Dovydas Sakinis (6-Ltu) b. Antonio Terzo (Wc) 6-7 6-3 6-2, Gianmarco Micolani (Wc) b. Antonio Campo 5-7 6-1 6-0, Stefan Micov (16-Mkd) b. Kevin Albonetti (Q) 6-1 6-2, Jaroslav Beranek (Cze) b. Pietro Rondoni 6-3 6-2, Antonio Marcarelli (Q)

b. Tomislav Gregurovic (8-Cro) 6-1 1-6 6-0, Alessandro Colella (10) b. Philipp Koell (Wc) 6-2 6-3, Jan Hradsky (15-Cze) b. Lorenzo Montegiorgi (LI) 2-6 6-1 6-1, Andrea Patracchini b. Mate Delic (Cro) 3-6 6-2 6-3, Pavel Filin (2-Blr) b. Francesco Moncagatto (Q) 6-3 6-2. **2° turno** (italiani): Zsiga b. Vannutelli 6-0 6-1, Giacalone b. Ornago 6-3 6-3, Noh b. Lago 6-3 6-1, Sakinis b. Micolani 6-3 6-3, Alejo Apud (Q-Arg) b. Marcarelli 6-2 6-2, Colella b. Claude Benz (LI-Sui) 6-2 6-1, Patracchini b. Hradsky 6-4 6-1. **Ottavi:** Zsiga b. Cyprian Porumb (13-Rou) 7-5 6-3, Andrea Collarini (7-Arg) b. Godry 6-3 6-0, Pehar b. Giacalone 6-3 6-3, Noh b. Nazal 7-5 4-6 7-5, Sakinis b. Oliver Golding (Gbr) 6-4 6-2, Agustin Velotti (3-Arg) b. Beranek 6-0 6-1, Colella b. Apud 6-1 6-2, Filin b. Patracchini 4-6 6-4 6-2. **Quarti:** Collarini

b. Zsiga 6-2 6-1, Noh b. Pehar 7-6 6-3, Velotti b. Sakinis 6-1 6-2, Filin b. Colella 1-6 6-4 6-2. **Semifinali:** Collarini b. Noh 6-2 6-0, Velotti b. Filin 6-4 7-6. **Finale:** Agustin Velotti (3-Arg) b. Andrea Collarini (7-Arg) 6-2 6-2. **Doppio maschile Finale:** Collarini/Velotti (3-Arg) b. Gregurovic/Lupieri (4-Cro) 7-6 6-0.

Singolare femminile - 1° turno (italiane): Dorothea Eric (1-Srb) b. Claudia Basciani 6-3 6-1, Martina Spigarelli b. Martina Furlanetto (Wc) 7-6 6-2, Francesca Palmigiano (Wc) b. Milena Rmus (Slo) 6-1 6-0, Sara Dami (13) b. Martina Parmigiani 6-1 6-3, Michela Casanova (Sui) b. Michelle Pansecchi 7-5 7-5, Rashmi Telumbde b. Fiorella Zecchino 6-2 6-1, Cristina Dinu (5-Rou) b. Martina De Michelis (LI) 6-0 6-1, Marie Elise Casares (Ecu) b. Alessia Carrozzo 7-5

6-4, Alexandra Nancarrow (Q-Aus) b. Chiara Mossi 6-1 6-3, Maria Belaya (9-Usa) b. Giulia Sussarello 6-4 6-2, Luksica Kumkhum (Tha) b. Alice Vicini (Wc) 6-1 6-0, Melina Gonzalez (7-Sui) b. Elena Bertioia 6-2 6-0, Carlotta Orlando (Q) b. Lara Arrubarrena (6-Esp) 3-6 6-3 6-4, Costanza Mecchi (Wc) b. Marika Padovan (Q) 6-0 6-4, Francesca Bernardi (Wc) b. Stefania Fadabini (Q) 6-1 7-5, Alessia Camplone (15) b. Carolina Betancourt (Mex) 6-4 6-1, Giulia Lambiase b. Alix Collombon (Fra) 3-6 6-3 6-0, Marcella Cucca (LI) b. Sara Castellano (LI) 0-6 7-5 6-3, Martina Caregaro (10) b. Erika Culasso 6-0 6-0, Laura Fiala (16-Sui) b. Maria Masini (LI) 6-4 6-3, Jovana Jaksic (Q-Srb) b. Martina Totò 6-7 7-6 7-5, Agnes Bukta (2-Hun) b. Marta Bertolaso (Wc) 6-1 6-0. **2° turno** (italiane): Eric b. Spigarelli

6-1 6-4, Palmigiano b. Dami 6-1 6-2, Mecchi b. Orlando 4-6 6-2 7-6, Bernardi b. Iva Lepcevska (12-Mkd) 6-2 7-5, Lambiase b. Camplone 5-7 7-5 6-4, Ivonne Cavalle Reime (Q-Esp) b. Cucca 6-1 6-4, Caregaro b. Alina Jerjomina (Q-Usa) 6-4 6-3. **Ottavi:** Eric b. Palmigiano 6-3 6-4, Dinu b. Fernanda Brito (11-Chi) 6-2 2-6 6-1, Jelena Simic (4-Bih) b. Alina Yanovskaya (14-Rus) 6-3 6-2, Kumkhum b. Belaya 6-4 6-3, Bernardi b. Mecchi 7-5 6-1, Daniela Seguel (3-Chi) b. Lambiase 7-5 7-6, Caregaro b. Cavalle Reimer 6-2 3-6 6-3, Nour Abbes (Tun) b. Bukta 6-4 6-2. **Quarti:** Dinu b. Eric 6-3 6-1, Kumkhum b. Simic 6-1 6-1, Seguel b. Bernardi 6-3 6-3, Caregaro b. Abbes 3-6 7-6 6-2. **Semifinali:** Dinu b. Kumkhum 6-0 6-2, Seguel b. Caregaro 6-3 6-3. **Finale:** Cristina Dinu (5-Rou) b. Daniela Seguel (3-Chi) 6-1 6-3.